

**COMUNE DI SANSEPOLCRO**  
**CONTATTO INTEGRATIVO AZIENDALE SULLE MODALITÀ DI**  
**ATTIVAZIONE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE**  
**A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AREA VIGILANZA**

Il giorno tre del mese di Maggio dell'anno 2010, fra la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali CGIL/FP, UIL/FPL, Di.C.C.A.P./S.U.L.P.M ed RSU aziendali;  
CISL

Premesso che:

- l'articolo 208, commi 2° e 4°, del D. Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) disciplina le modalità con cui gli Enti Locali destinano parte dei proventi derivanti da sanzioni pecuniarie amministrative a diverse finalità fra cui l'assistenza e la previdenza complementare per gli appartenenti alla Polizia Municipale;
- ai sensi dell'art. 393 del DPR n.495/1992, gli enti sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice;
- l'art 17 del CCNL Regioni – EE.LL. del 22.01.2004, prevede che le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dall'art. 208 del C.d.S. siano gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL del 14.09.2000, formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità all'art. 11 della legge n. 300 del 1970;
- la determinazione delle suddette risorse compete annualmente all'Amministrazione Comunale nell'esercizio della propria discrezionalità;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale assunta in data 22.02.2010 ad oggetto: "Atto d'indirizzo in materia di attuazione della previdenza complementare in favore degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale" con la quale per l'anno 2010 si procede alla destinazione della somma di euro 16.500 alla finalità di assistenza e previdenza complementare per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale;

Tutto ciò premesso,

**le parti concordano**

le seguenti modalità di attivazione della previdenza complementare a favore del personale dell'area vigilanza:

**1. FINALITÀ'**

L'Amministrazione Comunale destina ai dipendenti dell'area vigilanza del Corpo di Polizia Municipale (cat. C e D), la somma in premessa citata, al fine della loro adesione, individuale e volontaria, a fondi pensione aperti.

*hiv*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*18*

*x CSA Agli - Assessor*

*[Handwritten signature]*

La somma fissa individuale messa a disposizione dall'Ente non può essere destinata a finalità diverse dalla stipula di specifica polizza individuale, di tipo previdenziale.

La scelta della compagnia assicuratrice è demandata al singolo dipendente, nel rispetto delle suddette finalità.

## 2. REQUISITI E VINCOLI DI ADESIONE

Per poter accedere al beneficio, il personale di cui al punto 1 deve aver superato il periodo di prova e vantare almeno 180 giorni in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di SANSEPOLCRO, nell'anno in cui viene destinata la somma in argomento.

Non sono considerati servizio (e pertanto detratti) i seguenti periodi:

- aspettativa per motivi personali non retribuita;
- sospensione dal servizio con privazione della retribuzione o sospensione cautelare;
- mobilità interna ad altro servizio dell'Amministrazione.

In caso di mancato raggiungimento del suddetto requisito di 180 giorni di servizio, a fronte della già avvenuta erogazione del beneficio economico, l'Ente provvede al recupero della somma corrisposta.

L'importo sopra indicato, riferito al personale con rapporto di lavoro a tempo pieno, è corrisposto al personale con rapporto di lavoro a part-time in misura ridotta, in proporzione all'orario del part-time.

Nel caso di modificazione del regime orario nel corso del periodo di riferimento di cui sopra, ogni dodicesimo dell'importo annuo è corrisposto in misura intera o ridotta in base al regime orario prevalente in ciascun mese ricompreso nel periodo stesso.

La somma fissa individuale, destinata ai dipendenti, non può essere utilizzata per sottoscrivere polizze, di qualsiasi tipo, a favore di terzi o di parenti, mentre può essere destinata ad incrementare altra polizza individuale di tipo previdenziale già attivata dal dipendente medesimo con una compagnia assicuratrice di sua scelta.

Il dipendente può altresì stipulare una polizza di importo superiore a quanto destinato dall'ente, fermo restando quanto previsto al successivo punto 4.

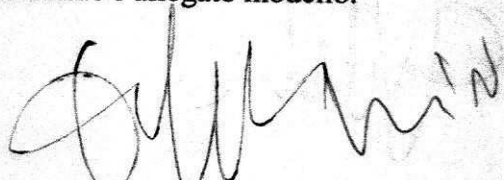
La mancata adesione a un fondo aperto da parte dell'interessato, ovvero la stipula di una polizza avente caratteristiche e/o natura diverse, comporta la mancata erogazione del beneficio, da parte dell'Ente.

## 3. MODALITA' OPERATIVE DI APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Amministrazione Comunale provvede, entro 30 gg. dall'approvazione del Bilancio dell'anno di riferimento, all'adozione della delibera annuale di determinazione dei proventi di sanzioni amministrative da destinare secondo le finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 285/92.

Entro i successivi 15 gg. l'Ente provvede ad informare le OO.SS. ed i dipendenti interessati, circa l'avvenuta deliberazione, con l'esatta quantificazione delle somme individualmente stanziare, sulla base della consistenza numerica del Corpo di P.M. previsto nel piano occupazionale dell'anno.

Il personale interessato provvede entro i successivi 15 gg. a trasmettere al Servizio Personale apposita comunicazione, valevole per l'anno di riferimento, di adesione ovvero mancata adesione, secondo l'allegato modello.



B





Sulla base delle dichiarazioni di interesse pervenute, l'Ente, in sede di emissione del primo cedolino utile, anticipa al dipendente, la quota fissa annua finalizzata alla previdenza complementare, così come quantificata al successivo punto 4. Il dipendente è tenuto, entro 60 giorni dall'erogazione del beneficio in parola, a produrre idonea documentazione comprovante il corretto impiego delle somme percepite.

#### 4. ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI

La somma destinata ad ogni dipendente, costituisce reddito da lavoro dipendente e pertanto viene assoggettata ai contributi previdenziali, secondo le aliquote vigenti.

La stessa costituisce onere interamente deducibile ai fini IRPEF.

Nel caso in cui il dipendente stipuli una polizza di importo superiore a quanto erogato, l'Ente provvede a riconoscere la deducibilità ai fini Irpef, con successiva indicazione sul CUD, della sola quota di cui al presente accordo.

La suddetta somma viene assoggettata ad oneri rilevanti ed Irap.

Il costo complessivamente a carico dell'Ente, ed il beneficio lordo e netto destinato al singolo operatore vengono riassunti nella tabella seguente:

Stanziamiento in bilancio delibera di G.C.	<b>16.500</b>	<b>X</b>
Personale Corpo P.M., - n.2 categorie D - n.9 categorie C	n. 11 unità	<b>Y</b>
Costo complessivo individuale annuo a carico dell'Ente (compresi contributi ed Irap)	1500	X/Y = Z
Beneficio fisso individuale lordo annuo (Z - contributi ed Irap versati dell'Ente)		S = (Z- contributi ed Irap versati dell'Ente)
Beneficio netto annuo individuale (S al netto dei contributi previdenziali a carico del lavoratore)		S- (al netto dei contributi previdenziali a carico del lavoratore)

Il beneficio netto annuo individuale viene attribuito anche al personale assunto nel corso dell'anno, nel rispetto dei criteri e modalità di cui al punto 2.

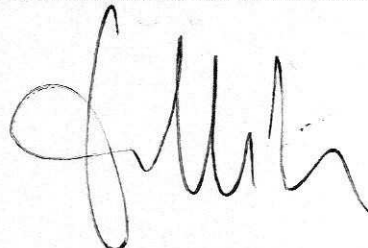
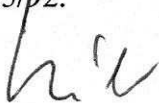
#### 5. DECORRENZA

Il presente accordo decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto integrativo.

#### 6. RINVIO

Annualmente l'Amministrazione Comunale trasmette alle OO.SS. la deliberazione di Giunta Comunale di determinazione dei proventi di sanzioni amministrative da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 285/92.

*Alc. - Alessandria*



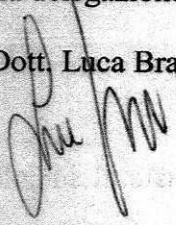
In base alle risorse annualmente destinate, le somme vengono finalizzate alla previdenza complementare a favore del personale dell'area vigilanza, secondo le modalità di cui al presente accordo.

Le parti si riservano di riesaminare il presente accordo nel caso in cui si dovesse rendere praticabile l'ipotesi di gestione del fondo mediante la costituzione di forme associative compatibili con la vigente normativa.


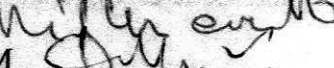
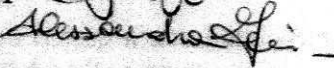


Le parti concordano che al momento della costituzione del Fondo Nazionale di previdenza complementare, di cui all'art. 18 del CCNL Regioni - EE.LL. del 05.10.2001, la materia dovrà essere trattata nel rispetto delle norme di legge e dei principi di parità e di equità tra tutti i dipendenti dell'Ente.

La delegazione trattante di parte pubblica

Dott. Luca Bragagni



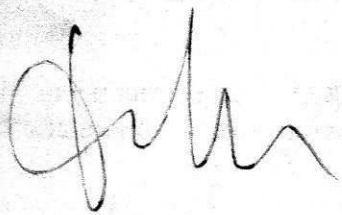
La delegazione trattante di parte sindacale

CISL   
CGIL   
UIL   
SULPM   
CSA   
RSU  
RSU



B

Stenografia



ALLEGATO

Al Servizio Personale

**Oggetto: Previdenza complementare – art. 208 D.Lgs. 285/92**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, dipendente presso il Corpo di P.M. con profilo professionale di \_\_\_\_\_, Cat. prof. \_\_\_\_\_

Visto:

- l'articolo 208, commi 2° e 4°, del Decreto Legislativo nr. 285/1992;
- l'art 17 del CCNL Regioni – EE.LL. del 22.01.2004;
- il vigente accordo decentrato sulle modalità di attivazione della previdenza complementare a favore del personale dell'area vigilanza, sottoscritto in data .....

**dichiaro la mia volontà di:**

( ) non aderire per l'anno \_\_\_\_\_, ad alcun fondo previdenziale aperto;

( ) aderire per l'anno \_\_\_\_\_, al seguente fondo previdenziale aperto:

Denominazione	
Compagnia assicuratrice	
Sede	
Indirizzo	
Tel e fax	
codice fiscale	
P. Iva	

Li, \_\_\_\_\_

In fede


\_\_\_\_\_